Scritto da Red.
Venerdì 07 Febbraio 2020 20:33



AVELLINO – Ancora polemiche, questa sera, in Consiglio comunale per discutere, pensate un po', di commissioni, anzi di una commissione speciale, quella proposta dal consigliere del M5S Luigi Urciuoli sulle opere incompiute in città, primo argomento all'ordine del giorno in seconda convocazione dopo il rinvio di mercoledì scorso. Un vero e proprio passo indietro, quello dell'assise cittadina, che è ritornata ad occuparsi del suo argomento preferito, quello che ne ha caratterizzato l'esordio poco più di nove mesi fa e che è stato l'unico problema, si fa per dire, al centro delle sedute del civico consesso.

Un'occasione troppo ghiotta, quella della nomina della commissione, per rituffarsi, in più di tre ore di discussione, in quello che è stato definito il "caso Urciuoli", vale a dire della definizione della posizione del veterinario di Bellizzi, una posizione ancora oggi a metà strada tra maggioranza (di cui a suo tempo sono state approvate dal consigliere pentastellato le linee programmatiche) e opposizione (nelle cui file, come ricordato da una nota dell'allora prefetto Tirone, è stato eletto).

Sta di fatto che al momento della votazione dei componenti della commissione speciale sulle opere incompiute in città Urciuoli ha ricevuto, insieme a Gabriella D'Aliasi, Gerardo Melillo, Gennaro Cesa, Antonello De Renzi, Francesca De Vito, Giovanni Cucciniello, Alessandra Iannuzzi e Mirko Petrozziello 14 voti per conto della maggioranza che sostiene il sindaco Festa mentre l'opposizione ha votato Dino Preziosi, Ettore Iacovacci, Nicola Giordano, Marietta Giordano, Francesco Iandolo e Ferdinando Picariello.

Si è aperto così, come già ricordato, il dibattito sulla posizione di Urciuoli con le contrapposizioni già note tanto che il consigliere Preziosi, ad un certo punto, ha annunciato il ritiro dei consiglieri di opposizione dalla commissione stessa.

Come si è conclusa la seduta? Nell'unico modo che questo Consiglio è in grado di portare avanti, con l'abbandono da parte della maggioranza dell'aula e la richiesta di verifica del numero legale, e questo – è stato precisato dalla consigliera Giovanna Vecchione – "al fine di recuperare un rapporto costruttivo tra maggioranza ed opposizione".

Commissioni, dunque, ancora commissioni in Consiglio comunale. L'associazione Controvento ha chiesto, come riportiamo in altro articolo, che temi come l'urbanistica siano al centro del confronto politico e che, soprattutto, vi sia partecipazione, riflessione, discussione. Urbanistica, un argomento che ha sempre caratterizzato, in passato, il dibattito consiliare nel rispetto delle posizioni dei vari schieramenti in campo: ne sentiremo mai parlare in questo Consiglio comunale?